

**L'INIZIATIVA** Un vicentino nell'associazione

# Spillare sul parquet è tra i fondatori della nuova Liba

A fianco di Meneghin e Mara Fullin  
L'obiettivo è crescere nuovi talenti

●● È sorta da pochi mesi ma conta già un centinaio di associati. Nata da un'idea di Pier Luigi Marzorati e dell'ex campione spagnolo Juan Antonio Corbalan, la Liba (Legends International Basketball Association) Italia, è un'associazione no-profit che annovera tra i suoi iscritti, oltre a Marzorati, Dino Meneghin, Carlo Cagliaris, Antonello Riva, Alberto Merlati, Ario Costa, anche due cestisti molto noti agli sportivi vicentini. L'ex campionessa dell'As Vicenza che vinse sette scudetti consecutivi e cinque Coppe dei Campioni negli anni Ottanta, la veneziana Mara Fullin, e Carlo Spillare. Capitano della Reyer Venezia di Zorzi ai tempi di Dalipagic, Hawes, Haywood dopo gli esordi cittadini nell'Araceli e nella Pallacanestro Vicenza, in seguito a lungo apprezzato dirigente del Famila Schio, l'avvocato Spillare da oltre 40 anni si interessa di formazione, con particolare riguardo anche ai bambini e agli adolescenti, nell'istituto Serblin per l'infanzia e l'adolescenza. È proprio lui a spiegare il progetto della Liba che partirà a breve nelle scuole lombarde per estendersi poi anche al Veneto e al Vicentino: «Ci proporremo come una squadra di allenatori per gli adolescenti. Scuola e sport vanno armonizzati e integrati, perché una cultura formativa completa non può prescindere da una cultura sportiva, visto quanto lo sport può aiutare nella forma-



Capitano Carlo Spillare, ex Reyer

zione del carattere e nella preparazione alla vita di tutti i giorni. Nella mia carriera di avvocato ho avuto dei grossi aiuti da quanto ho imparato facendo sport, come la tenuta fisica nell'impegno quotidiano, il controllo delle emozioni, l'attenzione e l'organizzazione del tempo. Anche la pandemia non è né più né meno che una partita da giocare al meglio delle proprie possibilità, per vincerla».

Nel territorio vicentino, il progetto sarà lo stesso di quello che Liba Italia intende sviluppare in ambito nazionale: intervenire nelle scuole e nei club interessati a fare qualcosa di concreto. «Non è più tempo di parole - conclude Spillare -, ma di fatti; i giovani hanno bisogno di essere aiutati».

● **An.Laz.**